

L'ambientazione spazia tra le strade e i vicoli di una grande città fino ai sobborghi della periferia. In una notte piovosa, dopo una deprimente serata passata al bancone del bar, un uomo si ritrova per caso ad assistere ad una rissa che finisce in un omicidio. In preda al terrore e inseguito dall'assassino, l'uomo fugge attraverso la città e riesce a seminare l'inseguitore salendo sulla metro.
Una volta al sicuro dentro casa, sente bussare alla porta...

The blue cat - Mattia Cerminara - Samuele Tassone

Tra il 1920 ed il 1940 ad Harlem, New York City, nasceva il "cutting contest": due contendenti al pianoforte davano vita ad una battaglia musicale di improvvisazione, con lo scopo di dimostrare la superiorità di un partecipante rispetto all'avversario attraverso le proprie doti virtuosistiche. Se inizialmente il fenomeno era associato alla possibilità, per i partecipanti, di trarre un modesto guadagno, successivamente la sfida assunse caratteri più collaborativi e meno competitivi.

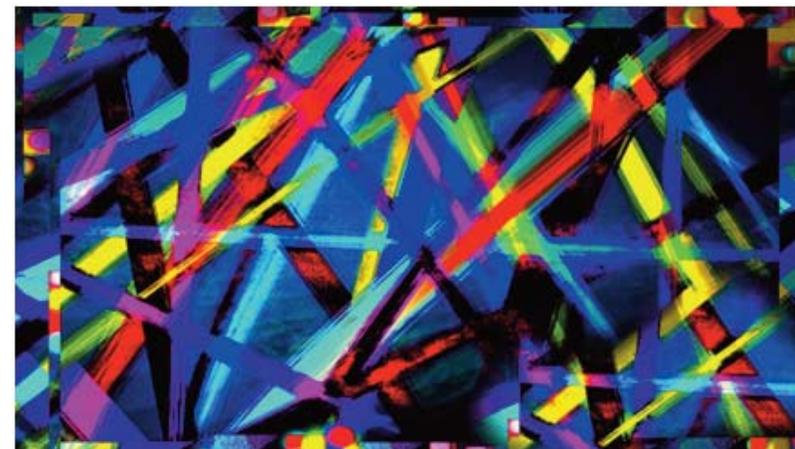
"The Blue Cat" riprende il concetto in chiave contemporanea: i "duellanti" al computer utilizzano registrazioni di pianoforte caricate nel software Max Msp e rielaborate elettronicamente dal vivo in uno scontro "all'ultimo algoritmo", nel tentativo di surclassarsi a vicenda. Questa gara non ha premi in palio, bensì offre lo spunto per l'apertura di un dialogo tra stili ed epoche differenti tra loro, ma accomunati da una sana competitività in un mondo in cui la realtà digitale è in costante espansione.

nel 2010 inizia la sua produzione elettro acustica, collaborando con Club to Club Festival fino al 2015. Nel 2016 viene pubblicato da SOVN Records 'Sub Umbra' EP, in edizione limitata di 100 cassette. Nel 2017 esce Psychopompe sulla compilation 'Self-identified non-male artists making experimental electronic music' per Hylé Tapes.



Trame Sonore

ELETTROSENSI 2017



Giovedì 1 giugno 2017 2017
ore 17.00

Auditorium
del Conservatorio di Como

*Ingresso libero fino ad esaurimento
dei posti disponibili*

*Gli Incontri Elettrosensi 2017 sono a cura del
Dipartimento di Musica Elettronica e Tecnologie del Suono
Docenti: Marco Marinoni, Walter Prati, Andrea Viganì*

Programma

Davide Salvan Il rumore è nella mente - durata: 6'
supporto acustico multitraccia

Jacopo Biffi Nolimetangere Durata 7'
Supporto acusmatico

Gioele Fortunio/Gianluca Russo/Andrea Donato
Sax for Live - durata 6'
sax ed elettronica dal vivo

John Cage Imaginary Landscape n. 4 (1951)
per 12 radio

Terra Riley In C (1964)
per un numero variabile di esecutori
ad organico libero

Francesco Moscara Senza via di Fuga durata 5'
audio racconto acusmatico

Mattia Cerminara - Samuele Tassone
THE BLUE CAT - durata 15'
LapTop Live set

Presentazione

Trame Sonore raccoglie l'esperienza degli studenti del corso di Musica Elettronica dell'Anno Accademico che sta per concludersi. Esperienze musicali differenti provenienti da matrici estetiche altrettanto diverse che preludono a un diverso approccio musicale con lo strumento elettronico. Arricchiscono questa performance anche la partecipazione di Jacopo Biffi, neo diplomato del Conservatorio di Milano, e una formazione che è attiva all'interno del Liceo Musicale di Varese coordinata da Eleonora Ravasi.

Il rumore è nella mente - Davide Salvan

"Circondati da rumore costante, a volte assuefatti, a volte infastiditi, siamo bombardati da stimoli multiformi e discordanti.

L'autore prova a descrivere come il rumore esteriore, che sia esso uditivo, visivo o di qualsiasi altro tipo è essenzialmente una nostra percezione che

entra con prepotenza nella nostra mente e può essere rifiutato o subdolamente integrato.

Ma il rumore è anche dentro di noi...e quello esterno può solo generare una distorsione per eludere una discesa negli inferi o nel paradiso del nostro Sè.

Questo brano vuol essere un invito alla ricerca della Consapevolezza."

Nolimetangere - Jacopo Biffi

Il Brano è costruito attraverso la layerizzazione di samples scelti e manipolati per esaltarne la caratteristica ritmica intrinseca. L'intreccio ritmico risultante cede poi il passo ad una pulsazione metronomica iper-veloce, sopra la quale trovano spazio frammenti di melodia.

Sax for live - Gioele Fortunio/Gianluca Russo/Andrea Donato

"Un piccolo dialogo in tempo reale tra computer e suoni del sax

Imaginary Landscape n. 4 (1951) J. Cage

E' il quarto di una serie di brani composti da J. Cage per strumenti "elettrificati". Prevede l'utilizzo di dodici radio, in cui i suoni ascoltati dipendono solo dalle trasmissioni in onda durante l'esecuzione (l'originale è previsto in AM ma noi lo ascolteremo in FM), che sono quindi diversi ad ogni performance. Secondo Cage infatti "è così possibile fare una composizione musicale la cui continuità (...) l'idea di rapporto è assente, qualunque cosa può accadere. Per una volta qualche cosa accade come autenticamente è".

In C (1964) T. Riley

Terry Riley (Colfax, California, 1935) è da considerarsi il precursore del minimalismo americano. In particolare In C è considerato il brano manifesto di questo movimento. La partitura consta in brevi pattern musicali intorno a una immaginaria tonalità di do maggiore, ognuno dei quali può essere ripetuto un numero di volte ad libitum. Gli interpreti sono invitati a suonare le frasi iniziando in momenti differenti, e anche la durata complessiva può variare in una sorta di improvvisazione guidata il cui risultato è un'eterofonia cangiante e imprevedibile.

con la partecipazione dei docenti e degli studenti delle classi 4° e 5° del Liceo musicale "Manzoni" di Varese e del laboratorio "MAC" di musica contemporanea (associazione Musica Aperta - Milano)

Senza via di fuga Francesco Moscara

Gli avvenimenti si svolgono in un anno imprecisato della prima metà del Novecento.